

# I benefici della sinergie di micronutrienti nell'infiammazione

L'infiammazione è il problema di salute di gran lunga più frequente a cui siamo esposti durante la nostra esistenza; ed è connessa ad ogni infezione che si verifica nel corpo, come quelle influenzali o polmonari. Ma l'infiammazione non si limita alle infezioni, interessa anche malattie comuni come l'arteriosclerosi e le malattie cardiovascolari, l'artrite, ed anche i processi tumorali. Inoltre, l'infiammazione è anche la risposta del corpo ad infortuni "esterni" come scottature, tagli o una distorsione alla caviglia.

I sintomi caratteristici di tutte le infiammazioni sono arrossamento, sensazione di calore, gonfiore e dolore. Questi sintomi sono parte del processo di guarigione e generalmente regrediscono dopo breve tempo. Tuttavia, l'infiammazione cronica duratura ha effetti negativi sul corpo ed è stata collegata ad una grande varietà di malattie, quali malattie cardiache, artrite, asma, diabete, malattie autoimmuni e cancro.



La risposta infiammatoria ha il potenziale di danneggiare il corpo perché in gran parte comporta disgregazione di tessuto, attaccato e danneggiato insieme agli agenti patogeni, prima della sua ricostruzione. Normalmente è un sistema strettamente regolamentato, perché il corpo non vuole perdere il controllo della situazione e rischiare di danneggiare il tessuto sano. Tuttavia, ripetute lesioni ed esposizione continua a stimoli nocivi, rendono il processo infiammatorio cronico e di difficile regolazione.

La medicina convenzionale mira solo alla gestione dei sintomi infiammatori utilizzando steroidi o antidolorifici, come i farmaci anti-infiammatori non steroidei (FANS), senza eliminare la causa dell'infiammazione. Questi farmaci hanno tutti effetti collaterali gravi e talvolta pericolosi per la vita, compreso il sanguinamento gastrointestinale o attacchi cardiaci fatali.

Dato questo scenario, abbiamo condotto delle ricerche per vedere se i micronutrienti che agiscono in sinergia possono essere di supporto nelle varie fasi del processo infiammatorio. In particolare, abbiamo studiato il processo infiammatorio delle pareti dei vasi sanguigni, un fattore importante nello sviluppo dell'arteriosclerosi in cui l'accumulo di placca arteriosa conduce ad attacchi di cuore e ictus.

Nella nostra ricerca avanzata abbiamo dimostrato che una specifica combinazione di micronutrienti è efficace nel proteggere le cellule muscolari lisce delle pareti delle arterie contro i danni da infiammazione<sup>1</sup>. La combinazione di micronutrienti ha fornito una protezione cellulare contro l'infiammazione migliore di un antidolorifico ampiamente utilizzato di tipo FANS, l'ibuprofene. I risultati della ricerca non si limitavano a esperimenti con cellule e tessuti (in vitro), ma sono stati confermati nei si-

stemi viventi (in vivo). Negli animali con infiammazione indotta sperimentalmente, la miscela di nutrienti poteva diminuire in media del 80-90 % la produzione dei vari fattori infiammatori, quali citochine, interleuchine e il fattore di necrosi tumorale (TNF - alfa). Al contrario, l'ibuprofene è in grado di sopprimere questi marcatori solo del 20-30 %<sup>2</sup>.

La miscela di nutrienti che abbiamo sviluppato ha anche un altro importante effetto: può facilitare la soppressione della COX - 2, un enzima pro-infiammatorio specifico, fino al 90 %! Ciò è particolarmente significativo perché l'ibuprofene non è efficace contro l'enzima della COX-2. Per di più, nel 2004, un farmaco fortemente pubblicizzato come bloccante della COX- 2 dalla lobby farmaceutica, il Vioxx, ha provocato attacchi cardiaci fatali.

**La nostra ricerca mostra che specifiche combinazioni di micronutrienti sono superiori ai farmaci tradizionali per quanto riguarda i meccanismi chiave dell'infiammazione. Poiché l'infiammazione è un processo biologico complesso, richiede una corretta combinazione di micronutrienti per controllare i diversi meccanismi coinvolti. Mentre alcuni singoli nutrienti possono mostrare alcuni effetti anti- infiammatori, una miscela di micronutrienti specifici, costruita sulla base della loro sinergia, può indirizzare simultaneamente molteplici meccanismi coinvolti nella risposta infiammatoria. Poiché i micronutrienti sono generalmente privi di effetti collaterali, si possono applicare in modo efficace e sicuro per controllare il processo infiammatorio nel corpo e per alleviare le malattie ad esso associate.**

1. V. Ivanov, et al., *Journal of Cardiovascular Pharmacology* 2007, 49(3): 140-145  
2. V. Ivanov, et al., *International Journal of Molecular Medicine* 2008; 22(6): 731-741

## Pagine di notizie su scienza e salute

Queste informazioni vengono fornite per gentile concessione dell'Istituto Dr. Rath per la ricerca. Questo Istituto, guidato da due ex colleghi del due volte Premio Nobel Linus Pauling (28 febbraio 1901 – 19 agosto 1994), è divenuto leader nell'innovazione della ricerca su: cancro, malattie cardiovascolari e altre malattie comuni. L'Istituto è una società controllata al 100% dalla Fondazione Non Profit del Dr. Rath.

Il carattere innovativo di questa ricerca rappresenta una minaccia per il multi-miliardario "business farmaceutico della malattia". Non è una sorpresa che nel corso degli anni le lobby del farmaco abbiano attaccato il Dr. Rath e il suo team di ricerca, nel tentativo di mettere a tacere questo messaggio. Far conoscere è utile. Durante questa battaglia, il Dr. Rath è diventato un avvocato di fama internazionale, che, a proposito di salute naturale, afferma: "Mai nella storia della medicina i ricercatori sono stati così ferocemente attaccati per le loro scoperte. Questo ci ricorda che le cure per la nostra salute e il nostro benessere non sono così scontate e volute, ma dobbiamo lottare per conquistarle".

Puoi stampare una copia di questo articolo su:

[www.4it.dr-rath-foundation.org/research\\_news/index.html](http://www.4it.dr-rath-foundation.org/research_news/index.html), e condividerlo con amici e colleghi. Una copia gratuita del testo dell'intero studio puoi scaricarla a questo link:

[www.drathresearch.org/pub/pdf/hns1410.pdf](http://www.drathresearch.org/pub/pdf/hns1410.pdf) che puoi condividere con il tuo dottore.

[www.DrRathResearch.org](http://www.DrRathResearch.org)

Issue: 08\_120314